



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 1 - AFFARI GENERALI, GIURIDICI ED ECONOMICI - PROCEDURE
ESPROPRIATIVE E CONTENZIOSO (ILPM)**

Assunto il 19/03/2019

Numero Registro Dipartimento: 480

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3506 del 20/03/2019

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO PARZIALE. INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO
E OCCUPAZIONE TEMPORANEA. DITTA MEDICI-MARTE - P.LLE 61 E 237 DEL FOGLIO 19
DEL COMUNE DI BIANCO - METANODOTTO DERIVAZIONE PER BRUZZANO ZEFFIRIO E
FERRUZZANO.**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale n. 7 del 13 marzo 1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale", ed in particolare: a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

- la Delibera di G.R. 21.6.1999, n. 2661, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7/96 e dal D.Lgs n. 29/93 e succ. modif. ed integrazioni";

- gli artt.4, 10, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;

- il decreto n. 354 del 21/6/1999 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 19 del 05/02/2015, avente ad oggetto "Approvazione della nuova macro - struttura della Giunta Regionale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 111 del 17/04/2015, di modificazione ed integrazione della D.G.R. n. 19 del 5 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015, recante "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – revoca della struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013" la quale, tra l'altro, ha disposto che gli incarichi dirigenziali apicali, attualmente ricoperti in reggenza, rimangono transitoriamente in vigore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 271 del 12/07/2016, avente ad oggetto: "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con Delibera n. 541/2015 e s.m.i. - Determinazione della entrata in vigore";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 17/02/2017, avente ad oggetto: "Revisione della struttura organizzativa della giunta regionale e approvazione atto d'indirizzo per la costituzione degli uffici di prossimità (Udp)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453 del 29/09/2017, avente ad oggetto: "Modifiche e integrazioni al regolamento n. 16 del 23 dicembre 2015 e s.m.i." e ss.mm.ii.;

VISTE

- La D.G.R. n. 643 del 18/12/2018, con la quale è stato individuato l'ing. Domenico Pallaria, per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

- Il successivo D.P.G.R. n.139 del 19/12/2018 con il quale è stato conferito all'ing. Domenico Pallaria, l'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

VISTO il decreto del Dirigente Generale n. 7890 del 05/07/2016, col quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 1, "Affari Generali Giuridici Ed Economici - Procedure Espropriative e Contenzioso" del Dipartimento Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilità, all'Avv. Filomena Tiziana Corallini;

VISTO il decreto n. 13698, del 02/10/2012, del Dirigente del Settore n. 2, del Dipartimento Attività Produttive della Regione Calabria, successivamente rettificato con decreto n. 15050 del 22 ottobre 2012, col quale si approva il progetto della Snam Rete Gas s.p.a., con sede legale in San Donato Milanese, Piazza Santa Barbara n. 7, relativo al metanodotto «Derivazione per Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano DN 400 (16") P=24 bar; Allacciamento Comune di Caraffa del Bianco DN 150 (6") P=24 bar, Allacciamento Comune di Africo Nuovo DN 100 (4") P=24 bar, Allacciamento Comune di Bruzzano Zeffirio DN 100 (4") P=24 bar, Allacciamento Comune di Ferruzzano DN 100 (4") P=24 bar» e, altresì, si dichiara la conformità urbanistica, la pubblica utilità e l'urgenza dell'opera e si appone il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il decreto n. 17529 del 19/12/2013, avente ad oggetto: "Imposizione di Servitù e contestuale occupazione temporanea ex artt. 22 e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore di Snam Rete Gas S.p.A., degli immobili siti nei Comuni di Bianco, Africo, Ferruzzano e Bruzzano Zeffirio (RC), necessari per la costruzione e l'esercizio del metanodotto: "Derivazione per Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano DN 400 (16") P=24 bar; Allacciamento Comune di Caraffa del Bianco DN 150 (6") P=24 bar, Allacciamento Comune di Africo Nuovo DN 100 (4") P=24 bar, Allacciamento Comune di Bruzzano Zeffirio DN 100 (4") P=24 bar, Allacciamento Comune di Ferruzzano DN 100 (4") P=24 bar", col quale è stato disposto, fra l'altro, in favore della Soc. Snam Rete Gas p.A., l'asservimento coattivo e l'autorizzazione all'occupazione temporanea della particella n. 61 e 237 del Foglio di mappa n. 19 del comune di Bianco (RC);

CONSIDERATO che col citato decreto n. 17529 del 19/12/2013, le indennità di asservimento coattivo ed occupazione temporanea, sono state determinate, con urgenza ed in via provvisoria senza particolari indagini o formalità, in applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ed, in particolare, per i terreni distinti in Catasto al Foglio di mappa n. 19, particelle n. 61 e 327, del comune di Bianco (RC), in complessivi € 945,00 di cui, € 435,63 per l'asservimento ed € 344,25 per l'occupazione temporanea comprensiva dei danni;

VISTA la nota dell'Avv. Nicola Strangio con la quale, in nome e per conto dei Sig.ri Medici Francesco, nato a il C.F. e Marte Francesca, nata a il C.F. entrambi residenti in Loc. n. , si dichiara di accettare l'indennità provvisoria stabilita nella misura di € 945,00 a titolo di indennità provvisoria di asservimento, occupazione temporanea e danni delle particelle n. 61 e 237 del Foglio di mappa n. 19 del comune di Bianco (RC), e si chiede l'emissione del decreto di autorizzazione allo svincolo delle indennità depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria;

VISTO il decreto n. 164 del 15/01/2015, col quale è stato ordinato il deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria, della somma di € 945,00 a titolo di indennità di asservimento, occupazione temporanea e danni delle p.lle n. 61 e 237 del Foglio n. 19 del comune di Bianco (RC);

VISTA la quietanza di deposito, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria, n. nazionale 1260339, n. provinciale 105332, della somma di € 945,00 a titolo di indennità provvisoria di asservimento, occupazione temporanea e danni del terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19 del comune di Bianco (RC), Particelle n. 61 e 237;

VISTA la relazione notarile ipocatastale del notaio Stefania Lanzillotti, dalla quale risulta che i terreni distinti in Catasto al Foglio 19, p.lle 61 e 237 del comune di Bianco, sono di proprietà dei Sig.ri Medici Francesco, nato a il C.F. e Marte Francesca, nata a il C.F. , per i diritti di proprietà pari ad 1/2 in regime di comunione dei beni, ed inoltre, si attesta l'inesistenza di atti pregiudizievoli;

VISTO il verbale di stima della Commissione Provinciale Espropri di Reggio Calabria n. 11 del 30/10/2015, col quale sono state determinate le indennità definitive di asservimento ed occupazione temporanea, dei terreni identificati in Catasto al Foglio n. 19, p.lle n. 61 e 237, del comune di Bianco in €. 779,88;

CONSIDERATO che per come risulta dal verbale di stima della Commissione Provinciale Espropri di Reggio Calabria n. 11 del 30/10/2015, la Commissione ha ritenuto di non tenere conto di quanto attribuito dall'ente espropriante a titolo di danno, precisando, che alle indennità determinate dovranno aggiungersi altre eventuali per come previste dalle vigenti disposizioni;

VISTA la nota della Soc. Snam Rete Gas S.p.A., prot. n. n. INGCOS/SUDOCC/200/Riz del 14/03/2019, con la quale, di seguito alla determinazione delle indennità definitive da parte della C.P.E. di Reggio Calabria dei terreni, intestati alle ditte non concordatarie, interessati dal metanodotto Derivazione Per Bruzzano Zeffirio e Ferrurrano e Allacciamenti, si precisano gli importi delle somme dovute per i danni arrecati, come offerte col decreto n. 17529 del 19/12/2013;

CONSIDERATO, in particolare che, per il terreno distinto in Catasto al Foglio n. 19, Part. n. 61 del comune di Bianco, La Soc. Snam Rete Gas S.p.A. ha precisato che l'importo offerto per l'occupazione temporanea ammonta ad € 84,00 e, la somma offerta a titolo di danno ammonta ad € 81,00; mentre, per il terreno distinto al Foglio 19 p.la 237 del comune di Bianco, La Soc. Snam Rete Gas S.p.A. ha precisato che l'importo offerto per l'occupazione temporanea ammonta ad € 78,00, mentre la somma offerta a titolo di danno ammonta ad € 72,00;

RITENUTO necessario, dover corrispondere, in favore dei Sig.ri Medici Francesco, nato a il C.F. e Marte Francesca, nata a il C.F. le indennità di asservimento ed occupazione temporanea per i terreni distinti in Catasto al Foglio di mappa n. 19, P.lle n. 61 e 237 del comune di Bianco pari ad €. 779,88, come determinate dalla C.P.E. con verbale di stima n. 11 del 30/10/2015 ed € 153,00 a titolo di danni al soprassuolo, determinata con il decreto n. 17529 del 19/12/2013, per un totale complessivo di € 932,88;

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici;

CONSIDERATO che l'opera in questione non rientra fra quelle per le quali occorre operare la ritenuta di acconto del 20%, trattandosi di opera privata di pubblica utilità;

